

Ente/Collegio: AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

Regione: Sardegna

Sede: Cagliari - Via Ospedale

Verbale n. 74 del COLLEGIO SINDACALE del 18/01/2021

In data 18/01/2021 alle ore 9,00 si è riunito presso la sede della Azienda il Collegio sindacale regolarmente convocato.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Presidente in rappresentanza del Ministero dell'Economia e delle Finanze

MIRELLA PINTUS

Presente

Componente in rappresentanza della Regione

MICHELE BUTTU

Presente

Componente in rappresentanza del Ministero della Salute

ELISABETTA LAY

Presente

Partecipa alla riunione Dott.ssa Cristina Garau -Dirigente responsabile area finanziaria

Gli argomenti all'ordine del giorno risultano essere i seguenti:

1) Revisione documenti Bilancio d'esercizio 2019

La riunione è iniziata alle ore 9,00 presenti la Dott.ssa Pintus e la Dott.ssa Lay .

Il Dott. Buttu ha partecipato alla riunione dalle ore 12,30.

La Relazione al Bilancio consuntivo 2019 è stata rielaborata rispetto a quella licenziata dal Collegio sindacale tramite il verbale n. 69 del 31/08/2020, a seguito della Nota RAS n. 25651 del 11.11.2020, che oltre a contenere alcune osservazioni e richieste di chiarimenti in ordine alle voci contenute nei modelli dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico, contiene specifiche indicazioni in merito alla procedura da adottare circa lo storno del Fondo Rischi accantonato nell'anno 2018, come disposto nelle indicazioni contenute nella nota RAS n. 2332 del 05/02/2020 "Istruzioni per la compilazione del modello CE IV trimestre 2019 -Richiesta MEF documentazione per istruttoria monitoraggio della spesa sanitaria 2019 al IV trimestre"- Rettifica nota n. 1963 del 31.01.2020.

L'operazione relativa allo storno richiesto ha comportato la contabilizzazione di sopravvenienze attive pari a € 492.702,00. Oltre a detta modifica si è anche proceduto all'accantonamento di € 210.000,00 al fondo "Quote inutilizzate di contributi di parte corrente vincolati", quali somme relative a risorse assegnate ed erogate nel mese di dicembre 2019 alla AOU di Cagliari per il progetto " Abbattimento delle Liste d'attesa", in quanto interamente da rinviare al successivo esercizio 2020.

Il risultato delle operazioni sopra descritte ha determinato l'abbattimento della perdita d'esercizio 2019 che da € 931.767 diviene € 649.066.

Si evidenzia, inoltre, la richiesta della RAS di procedere alla modifica dell'iscrizione di un debito verso la AOU di Sassari, correttamente iscritto fra i debiti verso Aziende sanitarie della Regione alla voce "Altri debiti".

Relativamente a tale richiesta, lo stesso Assessorato ha riconosciuto, nella citata nota n. 25651/2020, la correttezza contabile di

quanto eseguito da questa AOU, ma nel contempo, al fine di adeguare il risultato alle "modalità eseguite dalle altre AS" nelle operazioni intercompany, ha disposto l'indicazione di una differente classificazione : dall'esecuzione dell'operazione è conseguita la riduzione del debito verso le AS della regione per € 1.692,00 e l'incremento, per lo stesso importo, della voce "altri debiti".

Nella considerazione che la precedente Relazione al bilancio 2019 non ha subito nessun'altra modifica, oltre a quanto sopra evidenziato, pertanto si confermano tutti gli altri dati e contenuti presenti nella Relazione al bilancio allegata alla delibera di questa Azienda n. 1095 del 10.09.2020.

ESAME DELIBERAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

ESAME DETERMINAZIONI SOTTOPOSTE A CONTROLLO

RISCONTRI ALLE RICHIESTE DI CHIARIMENTO FORMULATE NEI PRECEDENTI VERBALI

Ulteriori attività del collegio

Infine il collegio procede a:

La seduta viene tolta alle ore 17,30 previa redazione, lettura e sottoscrizione del presente verbale.

Riguardo a quanto sopra, si osserva che:

BILANCIO D'ESERCIZIO

Ente/Collegio AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

Regione Sardegna

Relazione del Collegio Sindacale al bilancio chiuso al 31/12/2019

In data 18/01/2021 si è riunito presso la sede della AZIENDA OSPEDALIERO UNIVERSITARIA DI CAGLIARI

il Collegio Sindacale, regolarmente convocato, per procedere all'esame del Bilancio dell'esercizio per l'anno 2019.

Risultano essere presenti/assenti i Sigg.:

Dr.ssa Mirella Pintus

Dr.ssa Elisabetta Lay

Dr. Michele Buttu

Il bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2019 di cui alla delibera di adozione del Direttore Generale n. 1556

del 23/12/2020, è stato trasmesso al Collegio Sindacale per le debite valutazioni in data 24/12/2020

con nota prot. n. 5434 del 24/12/2020 e, ai sensi dell'art. 26 del d. lgs. N. 118/2011, è composto da:

☒ stato patrimoniale

☒ conto economico

☒ rendiconto finanziario

☒ nota integrativa

☒ relazione del Direttore generale

Il bilancio evidenzia una perdita di € 649.066,00 con un decremento

rispetto all'esercizio precedente di € 999.477,00, pari al 61 %.

Si riportano di seguito i dati riassuntivi del bilancio al 2019, espressi in Euro, confrontati con quelli dell'esercizio precedente:

Stato Patrimoniale	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio d'esercizio 2019	Differenza
Immobilizzazioni	€ 34.113.588,00	€ 37.148.451,00	€ 3.034.863,00
Attivo circolante	€ 150.163.734,00	€ 167.071.314,00	€ 16.907.580,00
Ratei e risconti	€ 2.322.120,00	€ 77.261,00	€ -2.244.859,00
Totale attivo	€ 186.599.442,00	€ 204.297.026,00	€ 17.697.584,00
Patrimonio netto	€ 138.815.871,00	€ 151.550.750,00	€ 12.734.879,00
Fondi	€ 9.533.741,00	€ 10.552.741,00	€ 1.019.000,00
T.F.R.			€ 0,00
Debiti	€ 37.633.443,00	€ 42.186.930,00	€ 4.553.487,00
Ratei e risconti	€ 616.387,00	€ 6.606,00	€ -609.781,00
Totale passivo	€ 186.599.442,00	€ 204.297.027,00	€ 17.697.585,00
Conti d'ordine	€ 148.853.364,00	€ 149.286.371,00	€ 433.007,00

Conto economico	Bilancio di esercizio (2018)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 167.567.684,00	€ 173.307.346,00	€ 5.739.662,00
Costo della produzione	€ 164.403.449,00	€ 170.260.709,00	€ 5.857.260,00
Differenza	€ 3.164.235,00	€ 3.046.637,00	€ -117.598,00
Proventi ed oneri finanziari +/-	€ -45.029,00	€ 38,00	€ 45.067,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-	€ 113.619,00	€ 1.211.667,00	€ 1.098.048,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 3.232.825,00	€ 4.258.342,00	€ 1.025.517,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.881.367,00	€ 4.907.408,00	€ 26.041,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ -1.648.542,00	€ -649.066,00	€ 999.476,00

Si evidenziano gli scostamenti tra bilancio di previsione 2019 e relativo bilancio d'esercizio:

Conto economico	Bilancio di previsione (2019)	Bilancio di esercizio 2019	Differenza
Valore della produzione	€ 165.693.598,00	€ 173.307.346,00	€ 7.613.748,00
Costo della produzione	€ 160.838.366,00	€ 170.260.709,00	€ 9.422.343,00
Differenza	€ 4.855.232,00	€ 3.046.637,00	€ -1.808.595,00
Proventi ed oneri finanziari +/-		€ 38,00	€ 38,00
Rettifiche di valore di attività finanziarie +/-			€ 0,00
Proventi ed oneri straordinari +/-		€ 1.211.667,00	€ 1.211.667,00
Risultato prima delle imposte +/-	€ 4.855.232,00	€ 4.258.342,00	€ -596.890,00
Imposte dell'esercizio	€ 4.855.232,00	€ 4.907.408,00	€ 52.176,00
Utile (Perdita) dell'esercizio +/-	€ 0,00	€ -649.066,00	€ -649.066,00

Patrimonio netto	€ 151.550.750,00
Fondo di dotazione	€ 1.556.167,00
Finanziamenti per investimenti	€ 150.643.649,00
Donazioni e lasciti vincolati ad investimenti	
Contributi per ripiani perdite	€ 4.849.733,00
Riserve di rivalutazione	
Altre riserve	
Utili (perdite) portati a nuovo	€ -4.849.733,00
Utile (perdita) d'esercizio	€ -649.066,00

La perdita di € 649.066,00

<input checked="" type="checkbox"/> 1)	Non si discosta in misura significativa dalla perdita programmata e autorizzata dalla Regione nel bilancio di previsione anno 2019
<input checked="" type="checkbox"/> 2)	Non riduce in misura sostanziale il Patrimonio netto dell'Azienda;
<input checked="" type="checkbox"/> 3)	Non vengono determinate le modalità di copertura della stessa.

In base ai dati esposti il Collegio osserva:

Nella presente Relazione la perdita, seppur di lieve entità, è da ricondursi principalmente all'incremento dei costi per beni sanitari (pari a circa € 2.900.000) per servizi sanitari (€ 500.000), ai servizi sanitari (circa € 800.000) e al maggior costo del personale (€ 2.700.000).

I maggiori ricavi pari a € 5.800.00, infatti non si sono rivelati sufficienti a coprire interamente detto incremento.

Il Collegio ha operato in tutela dell'interesse pubblico perseguito dall'Azienda e nella diligente attività di sorveglianza della contabilità per singoli settori e per rami di funzioni svolta secondo il criterio cd. "logico-sistematico", oltre che con controlli ispettivi non limitati ad atti isolati.

L'esame del bilancio è stato svolto secondo i principi di comportamento del Collegio sindacale raccomandati dal CNDCEC e, in conformità a tali principi, è stato fatto riferimento alle norme di legge nazionali e regionali, nonché alle circolari emanate dal Ministero dell'Economia e delle Finanze, ed, in particolare, alla circolare n. 80 del 20.12.93 e la circolare n. 27 del 25.6.01, nonché alla circolare vademecum n. 47 del 21.12.01, che disciplinano, tra l'altro, il bilancio d'esercizio delle Aziende del comparto sanitario, interpretate ed integrate dai principi contabili applicabili, nonché è stato fatto riferimento ai principi contabili specifici del settore sanitario di cui al titolo II del D.lgs. n. 118/2011.

In riferimento alla struttura e al contenuto del bilancio d'esercizio, esso è predisposto secondo le disposizioni del del D. lgs. N. 118/2011 esponendo in modo comparato i dati dell'esercizio precedente.

Nella redazione al bilancio d'esercizio non ci sono deroghe alle norme di legge, ai sensi dell'art. 2423 e seguenti del codice civile.

Sono stati rispettati i principi di redazione previsti dall'art. 2423 *bis* del codice civile, fatto salvo quanto previsto dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011, ed in particolare:

- ☒ La valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività;
- ☒ Sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- ☒ Gli oneri ed i proventi sono stati determinati nel rispetto del principio di competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- ☒ Si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura dello stesso;
- ☒ Gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- ☒ I criteri di valutazione non sono stati modificati rispetto all'esercizio precedente;
- ☒ Sono state rispettate le disposizioni relative a singole voci dello stato patrimoniale previste dall'art. 2424 *bis* del codice civile;
- ☒ I ricavi e i costi sono stati iscritti nel Conto Economico rispettando il disposto dell'art. 2425 *bis* del codice civile;
- ☒ Non sono state effettuate compensazioni di partite;
- ☒ La Nota Integrativa, a cui si rimanda per ogni informativa di dettaglio nel merito dell'attività svolta dall'Azienda, è stata redatta rispettando il contenuto previsto dal D. Lgs. N. 118/2011.

Ciò premesso, il Collegio passa all'analisi delle voci più significative del bilancio e all'esame della nota integrativa:

Immobilizzazioni

Immateriali

Sono iscritte al costo d'acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati nel corso degli esercizi.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Le immobilizzazioni immateriali, sono rappresentate in parte da licenze d'uso di programmi informatici e sono costituite dai beni esistenti al 31.12.2018 in parte afferenti il Presidio Ospedaliero San Giovanni di Dio e trasferiti dalla ASL N. 8, con delibera del Direttore generale del 29.03.2007 n. 341 e dagli acquisti effettuati nel corso degli esercizi precedenti e dell'esercizio 2019 iscritti al costo d'acquisto, comprensivo degli oneri di diretta imputazione e rettificati delle quote di ammortamento dell'esercizio che risultano evidenziate in bilancio alla voce A.I. dell'attivo dello Stato patrimoniale ed ammontano, al netto dei fondi, a Euro 86.503,85; Sin dal 2014, inoltre, è stato iscritto in tale voce e più precisamente alla voce " Altre immobilizzazioni immateriali " Migliorie su beni di terzi, l'ammontare dei lavori edili e per nuovi impianti eseguiti presso il Blocco Q del Presidio " Duilio Casula " di Monserrato, relativi a specifici finanziamenti, tra cui il " Programma straordinario di investimenti di edilizia sanitaria art. 20 legge n. 67/88 ", denominato " Nuova costruzione Blocco Q - Presidio di Monserrato " nonché il " Piano straordinario per gli investimenti tecnologici e strutturali del SSR _ anno 2009 ", di cui alla DGR 58/25 del 28/10/2008 e 71/9 del 16/12/2008. Tale voce è pari a €. 11.975.712,66.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva :

Relativamente alla voce Migliorie su beni di terzi si precisa che si riferiscono come sopra indicato a lavori eseguiti presso strutture la cui proprietà, come è noto, è in capo all'Università, i relativi costi sostenuti sono stati capitalizzati ad incremento della suddetta voce " Altre immobilizzazioni immateriali " per un valore iniziale di €. 5.407.860,34, come indicato con Nota prot. 2015/03957 del 14/07/2015 del Servizio Tecnico – Ingegneria Clinica logistico. Durante il 2018, inoltre, tale voce è stata incrementata per effetto della capitalizzazione di ulteriori lavori edili e impianti effettuati su vari blocchi del Presidio di Monserrato di cui alle deliberazioni 507 del 13.06.17 e 451 del 16.04.2019 per complessivi €. 7.365.065,99. Al termine dell'esercizio 2018 pertanto il valore netto contabile decurtato della quota di ammortamento era pari a €. 11.932.389,19; durante il 2019 sono state capitalizzate ulteriori spese per lavori edili e ammodernamento tecnologico come si evince dalle deliberazioni N. 467 del 30.04.2019, N. 390 del 04.04.2019, N. 696 del 03.07.2019 e N.748 del 16.07.2019, per complessivi €. 433.006,36;

L'importo netto al 31.12.2019 ammonta ad €. 11.975.712,66- Sul costo iscritto alla voce " Altre immobilizzazioni immateriali""Migliorie su Beni di terzi" corrispondente agli lavori sul blocco Q, e agli ulteriori lavori eseguiti durante gli ultimi tre anni e capitalizzati nel 2018 e nel 2019, come sopra indicato; il relativo coefficiente di ammortamento è stato calcolato determinando il minore tra la durata della concessione e/o diritto di utilizzo e la durata di vita utile del bene, optando per quest'ultimo criterio vista la natura del bene, rappresentata infatti da Fabbricati destinati all'attività istituzionale. Tale coefficiente è quello applicato per i "Fabbricati indisponibili" e quindi il 3%.

In relazione alle spese capitalizzate il Collegio rileva:

L'iscrizione dei costi di impianto e di ampliamento, di ricerca e sviluppo è avvenuta con il consenso del Collegio sindacale.

Materiali

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi gli oneri accessori di diretta imputazione e l'IVA in quanto non detraibile ed esposte al netto degli ammortamenti effettuati negli esercizi.

Nel valore di iscrizione in bilancio d'esercizio si è portato a riduzione del costo gli sconti commerciali e gli sconti cassa di ammontare rilevante.

Le quote di ammortamento, imputate a conto economico, sono state calcolate secondo le aliquote previste dal titolo II del D. lgs. N. 118/2011.

(Eventualmente: indicare i casi in cui l'azienda si è avvalsa della facoltà di adottare aliquote superiori)

Sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, inclusi i costi accessori e l'IVA in quanto non detraibile. Sono esposte in bilancio al netto delle quote di ammortamento; Le immobilizzazioni materiali risultano iscritte al costo di acquisto o di produzione maggiorato dei relativi oneri accessori direttamente imputabili, per complessivi Euro 25.081.722,48, in particolare sono costituiti come di seguito indicato: I fabbricati di proprietà della Azienda sono rappresentati dal Presidio SGD il cui valore è determinato oltre che dal costo storico al 31.12.2006, così trasferito dalla ex Azienda Sanitaria n. 8 di Cagliari come risulta dalla citata deliberazione del Direttore Generale 341 del 29/03/2007, relativa alla ricognizione dei beni mobili ed immobili e dal relativo fondo ammortamento alla data del 31.12.2006, anche dall'incremento per i lavori di risanamento e adeguamento dello stesso presidio nell'ex reparto di radiologia in cui negli 2008 e 2009 sono stati trasferiti gli uffici ticket e il CUP, e dei lavori finalizzati alla riattivazione del reparto Ex Medicina 2, nonché ai lavori di ripristino e risanamento delle superfici interne del reparto di oculistica e lavori di sostituzione e modifica opere di serramentista, presso l'Ospedale San Giovanni di Dio; A questi lavori si aggiungono quelli effettuati e capitalizzati nel 2018 per €. 177.907,92 come da delibera 451/2019 e ulteriori lavori entrati in funzione nel 2019 per un ammontare pari a €. 241.343,69 di cui alla deliberazione 535 del 16.05.2019. Tali lavori sono stati finanziati con contributi in c/capitale assegnati a vario titolo e in particolare con il finanziamento di cui all' ex Art.20 L. 67/88 con DGR 15/8 anno 2008 e al finanziamento dei 70 milioni di euro relativo al Fondo Sviluppo e Coesione 2014/2020 di cui alla Delibera CIPE n.26/2016 e alla D.G.R. n.5/1 del 24.01.2017; A tale proposito è utile sottolineare che per le quote di ammortamento, calcolate sulla porzione di fabbricato incrementata per effetto dei lavori di ristrutturazione, si è provveduto ad applicare il metodo della sterilizzazione che consente di abbattere indirettamente il costo per ammortamento attraverso l'imputazione alla voce A7) valore della Produzione - "Quota contributi c/capitale imputata all'esercizio" una quota di pari importo per i contributi in c/capitale. Relativamente al Fabbricato SGD, nell'anno 2017 a seguito di precise indicazioni da parte della RAS ed in particolare della Nota n. 1568 del 29.03.2018 avente ad oggetto : " Bilancio d'esercizio 2017: direttive sul Patrimonio Netto", si è provveduto ad iscrivere alla voce " All.1) Finanziamenti per beni di prima dotazione " l'ammontare pari al valore netto contabile riferito al 01/01/2017, del Fabbricato indisponibile SGD, per consentire di costituire una Riserva utile alla sterilizzazione degli ammortamenti residui nei successivi esercizi a partire dallo stesso anno 2017. Tale iscrizione è avvenuta movimentando come contropartita il conto "Fondo di dotazione " che ovviamente ne conteneva il valore netto iniziale al momento della costituzione dell'azienda avvenuta il 14.05.2007.Nel contempo gli ammortamenti non sterilizzati a partire dall'anno 2007 e fino alla data del 31/12/2011 sono stati " sterilizzati" con l'abbattimento del conto " Perdite portate a nuovo" e dello stesso " Fondo di dotazione" . si precisa che tale procedimento è stato applicato anche per gli ammortamenti pregressi (2007/2011) di tutti i beni iscritti tra le immobilizzazioni materiali come dotazione iniziale ma che alla data del 01/01/2017 erano oramai completamente ammortizzati. La contabilizzazione del Giroconto " Fondo di Dotazione " a "Perdite Portate a nuovo" si riferisce ai soli ammortamenti " non sterilizzati" dal 2007 al 2011, in quanto a partire dall'anno 2013, poichè la RAS ha proceduto a ripianare interamente le perdite, e nel 2012 questa Azienda ha ottenuto un risultato economico positivo e pertanto la sterilizzazione degli stessi ammortamenti è avvenuta stornando il " Fondo dotazione" e rilevando quale contropartita la rilevazione degli " utili portati a nuovo" così come concordato con l'Assessorato. Il valore netto contabile al termine dell'esercizio 2019 risulta pari a €. 13.207.695,67. Le restanti immobilizzazioni materiali, sono costituite oltre che dai beni esistenti al 31/12/2018, in parte rappresentati dai beni acquisiti dalla ex Azienda USL n. 8 così come risulta dalla già citata deliberazione n. 341 del 29.03.2007, dai beni acquistati durante l'esercizio e precedenti valutati al costo d'acquisto comprensivo degli oneri di diretta imputazione; tra i costi di diretta imputazione si comprende anche l'imposta sul valore aggiunto, poichè per le aziende

sanitarie gli acquisti avvengono in regime di indetraibilità dell'Iva. Si precisa, inoltre, che la voce Macchine d'ufficio elettroniche, iscritta in Bilancio al costo storico di €. 1.606.391,56, si discosta dal valore riportato nel registro dei cespiti per un importo di €. 1995,92, risultando infatti pari a €. 1.604.395,64, tale differenza è dovuta alla mancata iscrizione durante il 2019 nel registro dei cespiti di un bene acquistato e fatturato nel 2019 ma poiché entrato in funzione durante il 2020 è stato inserito nel registro suddetto soltanto nel 2020. E' opportuno precisare che a partire dal Bilancio d'esercizio 2015, in ottemperanza alle disposizioni contenute del Dlgs. 118/2011 le immobilizzazioni acquistate dalla AOU con fonte di finanziamento di parte corrente comportino per l'intero loro ammontare acquisito nell'esercizio la costituzione di una Riserva di Patrimonio netto per consentire la sterilizzazione degli ammortamenti ad essi relativi in apposita riserva "Finanziamenti per investimenti da rettifica contributi in conto esercizio" rilevando quale contropartita la voce di rettifica di ricavi "Rettifica contributi in c/esercizio per destinazione ad investimenti - da Regione o Prov. autonoma per quota FSR"; Si precisa che durante l'esercizio 2019 nessun bene strumentale iscritto tra le immobilizzazioni è stato acquistato con Fondi di parte corrente e pertanto non è stato necessario effettuare alcuna rettifica. Le immobilizzazioni materiali acquisite in tutto o in parte a titolo gratuito, tramite donazioni, in denaro o in natura, sono state iscritte nell'attivo patrimoniale al momento in cui il titolo di proprietà si è trasferito all'azienda, in base al presumibile valore di mercato al netto degli oneri e dei costi sostenuti per la loro entrata in funzione; il trattamento contabile è stato equiparato al conferimento di un contributo in conto impianti sterilizzando la quota di ammortamento nel conto economico e rinviando non più mediante la tecnica dei risconti passivi ma attraverso lo storno di apposito fondo iscritto, secondo il dettato del citato Dlgs. 118/2011, tra i Fondi rischi e Oneri "Quote inutilizzate contributi vincolati da privati" l'ammontare delle quote di sterilizzazione degli ammortamenti futuri.

Per le immobilizzazioni acquisite con contributi per investimenti, il Collegio ha verificato l'imputazione a conto economico tra il valore della produzione, delle quote di contributi per un importo pari agli ammortamenti relativi agli investimenti oggetto di agevolazione (cosiddetto metodo della "sterilizzazione").

Finanziarie

Altri titoli

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e quanto è possibile realizzare sulla base dell'andamento del mercato.

L'Azienda, ha sottoscritto, sin dal 2011, una modesta quota di adesione al Consorzio Sinergia Nuoro, che ha raggiunto nel 2019 €.4.512,00, sottoscritta al fine di garantire la fornitura di energia elettrica presso i presidi Ospedalieri San Giovanni di Dio e Monserrato a condizioni particolarmente vantaggiose. Tali partecipazioni, avendo rilevanza strategica nel raggiungimento dei fini istituzionali, sono state iscritte tra le immobilizzazioni finanziarie.

Rimanenze

Sono iscritte al minor valore tra il costo d'acquisto e di produzione e valore descrivibile dall'andamento del mercato. Per i beni fungibili il costo è calcolato con il metodo della media ponderata.

Le Rimanenze del magazzino farmaceutico e di reparto ammontano complessivamente a €.9.147.243, di cui €. 9.120.994 per beni sanitari e i restanti €. 26.249 per beni non sanitari.

I criteri di valutazione sono conformi a quelli adottati nel precedente esercizio, sia con riferimento alla valutazione dei beni presenti nei magazzini farmaceutici dei due presidi di Monserrato e SGD che con riferimento alla valutazione delle giacenze di reparto per le quali, sin dall'anno 2011, si è passati da una valutazione tecnico-quali-quantitativa delle richieste formulate dai vari centri di costo e da un controllo fondato sulla verifica della costanza dell'andamento delle richieste di approvvigionamento periodico, ad una puntuale valorizzazione delle variazioni delle giacenze di periodo confortata da periodici sopralluoghi nei reparti, affidati ai farmacisti. Tale valorizzazione è stata resa possibile anche grazie all'attivazione sin dal 2012, degli armadi informatizzati di reparto, nel Presidio di Monserrato e presso il Presidio SGD, attraverso l'applicazione della procedura AREAS. Alla data di redazione del presente bilancio la suddetta procedura è stata completata in tutti i reparti.

Crediti

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzazione.

(Evidenziare eventuali problematiche, dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione e descrivere, in particolare, il relativo fondo svalutazione crediti – esporre ad esempio la percentuale che rappresenta oppure se lo stesso è congruo all'ammontare dei crediti iscritti in bilancio.)

I crediti sono esposti al presumibile valore di realizzo. L'adeguamento del valore nominale dei crediti al valore presunto di realizzo è ottenuto mediante eventuale utilizzo di apposito fondo al fine di tener conto dei rischi di inesigibilità. Il totale dei crediti è evidenziato alla voce B.II. della sezione "attivo" dello stato patrimoniale ed è pari a Euro 116.313.244

Tra i crediti si distinguono in € 111.791.574 verso RAS, di cui € 100.723.496 per Finanziamenti per Investimenti, €. 6.218.345 per crediti di Parte Corrente ed €.4.849.733 per Ripiano perdite anni 2018 e precedenti; I crediti sono inoltre formati per €. 2.837.039 verso Altre Aziende Sanitarie della RAS ed €. 27.261 verso AS extraregione; € 1.331.502 sono rappresentati da crediti verso altri, €. 185.769 per crediti verso Enti regionali e infine crediti verso Erario per €. 87.638.

Relativamente al Credito verso RAS si specifica che tale credito è stato regolarmente riconciliato con gli uffici dell'Assessorato Igiene e sanità della RAS, che a tal fine hanno inviato specifici riepiloghi per consentire la quadratura dei crediti di questa AOU con gli impegni RAS; relativamente ai Crediti verso Altre Aziende Sanitarie pubbliche della Regione Sardegna si precisa che il dato iscritto in bilancio 2019 è stato regolarmente riconciliato con le Altre Aziende sanitarie della RAS e comunicato entro i

termini della redazione del presente Bilancio alla RAS al fine di accertare la corretta circolarizzazione che ha interessato oltre ai reciproci crediti e debiti anche i valori di Costo e Ricavo reciproci iscritti peraltro alle voci R dei modelli CE ed SP consuntivi allegati al presente bilancio. I crediti sono stati rilevati dalle scritture contabili o dagli atti che hanno prodotto rapporti giuridici e sono iscritti, pertanto, secondo il presumibile valore di realizzo che coincide con il valore nominale. Gli importi esposti in Bilancio comprendono i valori delle fatture da emettere.

Disponibilità liquide

Risultano dalle certificazioni di tesoreria, di cassa e di conto corrente postale.

E' stato effettuato nel corso dell'anno con frequenza almeno quindicinale il riversamento presso il cassiere delle giacenze presenti sui c/c postali.

Ratei e risconti

Riguardano quote di componenti positivi e negativi di redditi comuni a due o più esercizi e sono determinati in funzione della competenza temporale.

(Tra i ratei passivi verificare il costo delle degenze in corso presso altre strutture sanitarie alla data del 31/12/2019.)

Non vi sono ratei attivi e i risconti attivi pari a €. 77.261 si riferiscono per €. 3.679 a premi di assicurazione, per €. 70.110 a canoni di noleggio e €. 3.472 per altri oneri diversi di gestione.

Trattamento di fine rapporto

Fondo premi di operosità medici SUMAI:

Non rappresenta l'effettivo debito maturato verso i medici interessati in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti (Convenzione unica nazionale).

Tfr:

l'effettivo debito maturato verso i dipendenti per i quali è previsto in conformità di legge e dei contratti di lavoro vigenti.

Fondi per rischi e oneri

Il collegio attesta l'avvenuto rispetto delle condizioni per procedere all'iscrizione dei fondi rischi ed oneri ed al relativo utilizzo.

I fondi per rischi e oneri sono costituiti da accantonamenti effettuati allo scopo di coprire perdite o debiti di natura determinata e di esistenza certa o probabile, che alla data di chiusura dell'esercizio sono però indeterminati nell'ammontare e/o nella data di sopravvenienza, secondo quanto previsto dall'art. 29, comma 1, lett. g) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i., nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione. In essi sono ricompresi i fondi per rinnovi contrattuali del personale dipendente e del personale universitario, nonché il fondo oneri per attività libero professionale, corrispondente al fondo di perequazione e liste d'attesa. Il Fondo per Rischi e Oneri è complessivamente iscritto in bilancio per € 10.835.443 ed è formato come di seguito indicato:

- Il Fondo per rischi pari a € 2.595.331, formato da:

- A) Fondo rischi per interessi moratori è pari ad € 570.791 il cui valore iniziale alla data del 01/01/2019 è pari a € 571.155 l'accantonamento anno 2019 pari a € 100.000, è stato utilizzato nell'anno 2019 per € 100.364 per effetto del pagamento di interessi moratori a seguito di transazioni con fornitori e loro società di factoring, per interessi maturati nell'anno 2018 e precedenti: Si precisa che la quota di interessi pagata durante il 2019 ma riferita ad anni precedenti al 2016 è stata contabilizzata tra le voci delle sopravvenienze passive, in quanto sin dal 2016 il fondo precedentemente accantonato risultava interamente utilizzato. Nella stessa Voce Altri Fondi Rischi sono compresi € 492.702 relativi all'accantonamento disposto dalla RAS durante la redazione dei bilanci 2018 con Nota n.1532 del 22.01.2019 a seguito di ricorsi effettuati dalle Aziende farmaceutiche per rimborsi spesa sanitaria anno 2016, erogati a suo tempo a favore delle Aziende Sanitarie e non considerati dovuti.

- B) Fondo cause civili e oneri processuali è pari ad € 200.156 il cui Valore iniziale era pari a € 589.062 sul quale non vi è stato alcun accantonamento dell'anno 2019 a causa dell'istituzione di un fondo specifico sulla franchigia assicurativa e sul quale è stata trasferita la somma di €. 319.062 abbattendo il fondo rischi in argomento; il fondo cause civili e oneri processuali è stato

utilizzato nel corso dell'esercizio 2019 per €. 69.845, a seguito della definizione nel 2019 di alcuni contenziosi che hanno comportato anche il rimborso di spese legali.

- C) Fondo contenzioso personale dipendente alla data del 31.12.2019 è pari a € 727.143, il cui valore iniziale era pari a € 872.094,45, non si è ritenuto necessario accantonare ulteriori somme in quanto ritenuto sufficientemente capiente rispetto ai contenziosi ad oggi aperti anche grazie alla valutazione dell'Ufficio Legale di questa Azienda, sull'esito favorevole che si presume diversi contenziosi esistenti nel 2019 avranno sin dall'anno 2020. Durante l'esercizio 2019 il fondo in questione ha subito un decremento per effetto del suo utilizzo pari a € 144.951 per il pagamento di rimborso spese legali e risarcimento a seguito di definizione di alcuni ricorsi da parte del personale sanitario;

-D) Fondo rischi per copertura diretta dei rischi, alla data del 31.12.2019 è pari a €. 2.477 il suo valore iniziale era pari a €. 300.000, sorto a seguito di accantonamento del 2017 a causa della stima di oneri a carico della AOU per effetto dell'applicazione della cd. franchigia assicurativa pari a €. 75.000 per ogni sinistro prevista dal nuovo contratto assicurativo stipulato e in essere dal 2016. Nel 2019 a seguito dell'applicazione delle indicazioni dell'Assessorato che ha comportato un attento lavoro di analisi da parte del Servizio Legale in ordine a tutti i contenziosi in essere e alla loro valutazione, attraverso l'analisi sulla reale probabilità del sorgere di oneri a carico di questa Azienda. A seguito di tali analisi si è ritenuto opportuno trasferire buona parte dell'iniziale accantonamento di euro 300.000 ai fondi rischi specifici, anche tenuto conto della suddetta franchigia. Pertanto nell'esercizio 2019 il fondo in questione è stato utilizzato per €. 14.523 ed è stato trasferito al citato fondo per franchigia assicurativa la somma di €. 283.0000, pertanto il saldo finale al 31.12.2019 è pari a €. 2.477.

- Altri Fondi per Oneri pari ad €.4.668.299 così composto:

-A) Fondo oneri per la libera professione e Liste d'attesa per € 1.314.580, Altri fondi pari a €. 190.880, oltre al Fondo per rinnovi contrattuali pari ad € 3.162.838 (di cui 2.737.768 personale dipendente SSN e €. 425.070 relativi ai rinnovi contrattuali del personale universitario)

- Quota inutilizzata di contributi di parte corrente vincolati pari a €. 3.571.812,89

- Tale fondo è rappresentato dalle somme residue di contributi vincolati assegnati e /o erogati non ancora utilizzate e quindi da rinviare ai futuri esercizi (precedentemente iscritti fino al 2014 tra i Risconti Passivi).

I fondi per quote inutilizzate di contributi sono costituiti da accantonamenti determinati con le modalità previste dall'art. 29 comma 1, lett. e) del D.Lgs. 118/2011 e s.m.i, nonché dai successivi decreti ministeriali di attuazione.

Rispetto al Bilancio 2019 approvato con deliberazione n.1095 del 10.09.2020, tale voce si è incrementata per effetto dell'accantonamento di €. 210.000, relativi a contributi assegnati ed erogati a dicembre 2019 dalla RAS per il progetto vincolato " Abbattimento Liste d'attesa" interamente da rinviare al successivo esercizio 2020.

Debiti

I debiti sono esposti al loro valore nominale.

(Dettagliare ove possibile gli stessi per anno di formazione)

Tra i debiti complessivamente esposti per euro 42.186.930 si riscontra che i debiti verso fornitori ammontano a euro 17.241.983, tali debiti si sono incrementati rispetto al precedente esercizio 2018 di euro 1.240.590, a causa dei maggiori acquisti avvenuti durante la fine dell'anno 2019. si precisa altresì che i tempi medi dei pagamenti invece si sono ridotti rispetto all'esercizio 2018 e sono pari a 54 ,gg rispetto ai 76 del 2018. Pertanto i giorni di ritardo sono pari a (-6)

(Indicare, per classi omogenee, i risultati dell'analisi sull'esposizione debitoria con particolare riferimento ai debiti scaduti e alle motivazioni del ritardo nei pagamenti.)

I debiti verso fornitori complessivamente pari a €. 17.241.983 (scaduti al 31.12.2019 per €. 1.397.250), si distinguono per anno i formazione nel modo seguente:

anni 2015 e precedenti €. 313.380;

anno 2016 €. 163.582

anno 2017 €. 256.056

anno 2018 €. 588.874

anno 2019 €. 15.919.642

(Particolare attenzione "all'anzianità" delle poste contabili.)

Conti d'ordine

In calce allo stato patrimoniale risultano gli impegni, le garanzie prestate, le merci presso terzi nonché gli altri conti d'ordine.

Canoni leasing ancora da pagare	
Beni in comodato	€ 149.286.371,00
Depositi cauzionali	
Garanzie prestate	
Garanzie ricevute	
Beni in contenzioso	
Altri impegni assunti	
Altri conti d'ordine	

(Eventuali annotazioni)

Alla data del presente bilancio, non risulta più in uso il complesso pediatrico "Macciotta" le cui unità operative sono state trasferite, durante i primi mesi del 2014, per una parte presso il citato Blocco Q e in parte presso il presidio Microcitemico della ASL 8. Il valore è inoltre determinato a seguito di iscrizione, sin dal bilancio 2014, della capitalizzazione alla voce "Altre immobilizzazioni immateriali" ed in particolare alla voce Migliorie su beni di terzi, del valore dei lavori di costruzione e di completamento del Blocco Q, per un valore di €. 5.407.860,34, incrementato nel 2018 per effetto della capitalizzazione dei lavori eseguiti sul Presidio di Monserrato di cui alle deliberazioni 451/2019 e 507/2017, per un importo complessivo pari a €. 7.365.066, nel 2019 incrementato di €. 433.006. come indicato nel paragrafo relativo alle immobilizzazioni. Alla data del 31.12.19 l'ammontare complessivo dei conti d'ordine acceso ai beni di terzi presso di noi è pari a €. 149.286.370,77

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito iscritte in bilancio sono contabilizzate per competenza e sono relative a:

(indicare i redditi secondo la normativa vigente – ad esempio irap e ires)

IRAP per l'anno 2019 è pari a € 4.896.781

IRES per l'anno 2019 è pari a € 10.627

Il debito di imposta è esposto, al netto degli acconti versati e delle ritenute subite, nella voce debiti tributari.

I.R.A.P.	€ 703.740,00
I.R.E.S.	

Costo del personale

Personale ruolo sanitario	€ 59.297.334,00
Dirigenza	€ 32.655.961,00
Comparto	€ 26.641.373,00
Personale ruolo professionale	€ 324.492,00
Dirigenza	€ 125.669,00
Comparto	€ 198.823,00
Personale ruolo tecnico	€ 8.864.365,00
Dirigenza	
Comparto	€ 8.864.365,00
Personale ruolo amministrativo	€ 3.351.556,00
Dirigenza	€ 409.432,00
Comparto	€ 2.942.124,00
Totale generale	€ 71.837.747,00

Tutti suggerimenti

- Evidenziare eventuali problematiche come ad esempio l'incidenza degli accantonamenti per ferie non godute e l'individuazione dei correttivi per la riduzione del fenomeno:

Non risultano accantonamenti per ferie non godute secondo le disposizioni ricevute dal MEF dalla RAS a partire dall'anno 2015.

- Variazione quantitativa del personale in servizio, indicando le eventuali modifiche della pianta organica a seguito anche di procedure concorsuali interne stabilite da contratto:

Nel 2019 il numero totale del personale in servizio a tempo indeterminato e tempo determinato è pari a n. 1714 unità (di cui 1658 a tempo indeterminato e n. 56 a tempo determinato).

Pertanto il personale in servizio risulta incrementato di n. 52 unità rispetto all'anno 2018 (che registrava n. 1662 unità).

Nell'anno 2019 sono state altresì apportate delle modifiche alla dotazione organica con le seguenti deliberazioni:

- DELIBERAZIONE N. 962 DEL 20/09/2019 - Dotazione organica: istituzione posti qualifiche varie in linea con quanto previsto dalla normativa vigente in materia assunzionale.

- Rappresentare a seguito di carenza di personale il costo che si è dovuto sostenere per ricorrere a consulenze o esternalizzazione del servizio:

- Ingiustificata monetizzazione di ferie non godute per inerzia dell'Amministrazione:

non si è verificata alcuna monetizzazione di ferie non godute

- Ritardato versamento di contributi assistenziali e previdenziali:

- Corresponsione di ore di straordinario in eccedenza ai limiti di legge o di contratto:

Durante l'anno risultano rispettati, per ogni area del personale, i limiti derivanti dalla costituzione dei relativi fondi contrattuali come certificati dal Collegio sindacale.

- Avvenuto inserimento degli oneri contrattuali relativi al rinnovo del contratto della dirigenza e del comparto:

- Altre problematiche:

Mobilità passiva

Importo	
---------	--

(Il fenomeno va valutato e raffrontato con i dati della mobilità attiva distinguendo la stessa tra intra e extra regione. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "fuga", che comportano di fatto un incremento della mobilità passiva. Rappresentare anche gli eventuali motivi di "eccellenza", che determinano attrazione verso l'Azienda con conseguente incremento di mobilità attiva.)

Farmaceutica

Il costo per la farmaceutica, pari ad _____ che risulta essere _____
con il dato regionale nonché nazionale, mostra un _____ rispetto all'esercizio precedente.
_____ istituire misure di contenimento della spesa, quali istituzione ticket regionale

(esplicitare l'articolazione dello stesso, e come lo stesso abbia inciso sui risultati)

_____ stata realizzata in maniera sistematica e non casuale una attività di controllo tesa ad accertare il rispetto della normativa in materia di prescrizione e distribuzione dei farmaci.

Convenzioni esterne

Importo	
---------	--

(Evidenziare il rapporto tra il costo dell'anno in corso con quello dell'anno precedente, esplicitando le motivazioni relative all'incremento/decremento dell'aggregato di costo, eventuali iniziative tese al contenimento della spesa o, in prospettiva, di una eventuale diminuzione. Indicare quale forma di controllo è stata posta in essere dal Collegio di fronte ad una spesa per la convenzionata superiore a quanto preventivato e sottoscritto negli accordi iniziali tra l'Azienda e le Case di cura o gli ambulatori.)

Altri costi per acquisti di beni e servizi

Importo	€ 87.751.170,00
---------	-----------------

(Da segnalare eventuali costi ritenuti eccessivi secondo propri parametri di riferimento, facendo particolare attenzione, ad esempio, alle consulenze e collaborazioni esterne; variazioni quantitative dei consumi; variazione nelle modalità di impiego.)

Ammortamento immobilizzazioni

Importo (A+B)	€ 3.842.078,00
Immateriali (A)	€ 435.941,00
Materiali (B)	€ 3.406.137,00

Eventuali annotazioni

Proventi e oneri finanziari

Importo	€ 38,00
Proventi	€ 68,00
Oneri	€ 30,00

Eventuali annotazioni

Gli interessi passivi iscritti nel bilancio d'esercizio 2019 sono riferiti agli interessi moratori per ritardato pagamento, di competenza del 2019, in parte pagati nello stesso esercizio e nell'anno 2020, a seguito di transazioni con diverse Ditte e loro società di Factoring. Gli altri interessi moratori pagati durante il 2019 sono transitati nei conti dei fondi per interessi moratori con riferimento a quelli degli anni 2017 e 2018, mentre sono transitati tra le sopravvenienze passive quelli relativi agli anni 2016 e precedenti in quanto per quegli anni nel fondo rischi non vi era più capienza.

Proventi e oneri straordinari

Importo	€ 1.211.667,00
Proventi	€ 2.151.846,00
Oneri	€ 940.179,00

Eventuali annotazioni

I proventi straordinari complessivamente pari a 2.151.846, si riferiscono per circa €. 1.253.811 a sopravvenienze attive, di cui €. 37.479 a recuperi sul personale dipendente ed universitario per competenze erogate in anni precedenti e non dovute, per euro 221.500 a note di credito ricevute da fornitori a storno parziale e/o totale di fatture anni precedenti, mentre per 603.000 al recupero credito a seguito di sentenza passata in giudicato, circa 65.000 sono riferiti a note credito su interessi moratori di anni precedenti a seguito di transazione; e infine altri ricavi riferiti a incassi per prestazioni eseguite in anni precedenti. Vi sono inoltre le insussistenze attive pari complessivamente a €. 405.332 in particolare alla sistemazione contabile per partite di debito riferite ad anni precedenti e nel 2019 riconciliate.

Rispetto al bilancio 2019 approvato con deliberazione n. 1095 del 10.09.2020, in tale voce risultano iscritti anche € 492.702, relativi ad accantonamenti al fondo rischi effettuati nel 2018 e stornati a seguito della citata Nota RAS n. 25651 del 11.11.2020. Per quanto concerne gli oneri straordinari pari a €. 940.179, sono composti da sopravvenienze e insussistenze passive. Per fatture ricevute nel 2019 mai pervenute precedentemente ma di competenza di anni precedenti per € 65.000, € 149.000 riferito a fatture ricevute da altre AS su prestazioni riferite ad anni precedenti; relativamente a euro 180.017, essi sono riferiti a

competenze riconosciute al personale universitario (indennità di esclusività) e per altre indennità al personale SSN non rilevate in anni precedenti ; per circa €. 75.000 sono riferite a costi da imputare su progetti e sperimentazioni non imputate all'esercizio di competenza; €.160.000 circa sono riferiti allo storno di fatture da emettere verso privati, in quanto imputate in esercizi precedenti e non sussistenti, €. 24.000 sono relativi ad interessi passivi maturati su fatture riferite ad anni precedenti al 2017 ed imputate a costo per mancanza di capienza nel fondo rischi di riferimento . €. 60.000 per storno crediti verso ATS e AOBrotzu a seguito di circolarizzazione intercompany. La differenza si registra nelle insussistenze passive che ammontano a €. 141.000, riferite principalmente a crediti iscritti in anni precedenti e rilevati insussistenti, tra questi circa 60.000 sono riferiti ad altre AS e sistemati a seguito di riconciliazione partite intercompany.

Ricavi

(Indicare le assegnazioni di contributi in conto esercizio da parte della regione.)

L'assegnazione di contributi di parte corrente da parte della Regione è pari a € 150.061.149 come risulta dalla DGR n. 29/20 del 12.06.2020, composta per €. 43.134.193,80 da una quota di FSR indistinto, e per € 106.926.955,21 da Ricavi da prestazioni erogate per la mobilità intraregionale ed extraregionale.

Tale assegnazione evidenzia un incremento rispetto al precedente esercizio 2018 pari ad € 152.352,91

Principio di competenza

Il Collegio, sulla base di un controllo a campione delle fatture e dei documenti di spesa, ha effettuato la verifica della corretta applicazione del principio di competenza con particolare attenzione a quei documenti pervenuti in Azienda in momenti successivi al 31 dicembre, ma riferiti a costi del periodo in oggetto.

(Evidenziare se si è proceduto alla precisa classificazione delle note di credito da ricevere per rettifiche nella fornitura di beni e servizi in funzione delle collocazioni del debito dello specifico fornitore, dando notizia delle eventuali eccezioni sollevate.)

Attività amministrativo contabile

Il Collegio attesta che nel corso dell'anno sono state regolarmente eseguite le verifiche periodiche disposte dall'art. 2403 del

codice civile, durante le quali si è potuto verificare il controllo sulla corretta

tenuta della contabilità, del libro giornale, del libro inventari e dei registri previsti dalla normativa fiscale. Nel corso delle verifiche si è proceduto ad accertare il rispetto degli accordi contrattuali con l'Istituto tesoriere, al controllo dei valori di cassa economale, al controllo delle riscossioni tramite i servizi CUP, al controllo sulle altre gestioni di fondi ed degli altri valori posseduti dall'Azienda, come anche si è potuto verificare il

corretto e tempestivo adempimento dei versamenti delle ritenute e delle altre

somme dovute all'Erario, dei contributi dovuti ad Enti previdenziali e la corretta/avvenuta

presentazione di tutte le dichiarazioni fiscali.

Il Collegio ha riscontrato che nel corso dell'anno si è provveduto, alle scadenze stabilite, alla trasmissione dei modelli

(C.E./S.P/C.P./L.A.) i modelli sono stati regolarmente inviati al NSIS nel rispetto delle scadenze stabilite dal Ministero.

Sulla base dei controlli svolti è

sempre emersa una sostanziale corrispondenza tra le risultanze fisiche e la situazione contabile, né sono state riscontrate violazioni degli adempimenti civilistici, fiscali, previdenziali e delle norme regionali e nazionali in genere. Il Collegio, sia nel corso dell'anno, in riferimento all'attività amministrativo contabile dell'Azienda, sia sul bilancio, inteso come espressione finale in termini di risultanze contabili dell'attività espletata, ha effettuato i controlli necessari per addivenire ad un giudizio finale.

Nel corso delle verifiche periodiche effettuate dal Collegio sono state formulate osservazioni i cui contenuti più significativi vengono qui di seguito riportati:

Categoria	Tipologia
Oss:	

Contenzioso legale

Contenzioso concernente al personale	€ 727.143,50
Contenzioso nei confronti delle strutture private accreditate	
Accreditate	
Altro contenzioso	€ 602.062,00

i cui riflessi sulla situazione patrimoniale e finanziaria e sul risultato economico possono

essere ragionevolmente stimati alla data odierna e in merito si rileva:

i fondi accantonati negli esercizi precedenti sono risultati sufficientemente capienti rispetto ai contenziosi in essere pertanto non si è ritenuto necessario effettuare ulteriori accantonamenti nell'anno, si segnala la nuova istituzione di uno specifico conto come da disposizioni regionali, "Fondo rischi per Franchigia assicurativa" il quale si è costituito per effetto del trasferimento (giroconto contabile) di una parte del "Fondo rischi per cause civili e oneri processuali" e del "Fondo rischi per Autoassicurazione" istituito nel 2017 per la medesima utilità.

Il Collegio

- Informa di aver ricevuto eventuali denunce (*indicandole*) e di aver svolto in merito le opportune indagini, rilevando quanto segue:
- Informa che nel corso dell'anno l'Azienda non è stata oggetto di verifica amministrativo-contabile a cura di un dirigente dei Servizi Ispettivi di Finanza Pubblica.
- Visti i risultati delle verifiche eseguite e tenuto conto delle considerazioni e raccomandazioni esposte, attesta la corrispondenza del bilancio d'esercizio alle risultanze contabili e la conformità dei criteri di valutazione del Patrimonio a quelli previsti dal codice civile e dalle altre disposizioni di legge, fatto salvo quanto diversamente disposto dal D. lgs. 118/2011.

Il Collegio ritiene di esprimere un parere favorevole al documento contabile esaminato.

Osservazioni

ELENCO FILE ALLEGATI AL DOCUMENTO

File allegato n° 1

http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/nota%20ras%2025651_971333_1.pdf

File allegato n° 2

http://portaleigf.mef.gov.it/pisa/Allegati/Nota%20risposta%20AOU%20Ca%20n.%2021970_971333_2.pdf

FIRME DEI PRESENTI

MIRELLA PINTUS _____

MICHELE BUTTU _____

ELISABETTA LAY _____